



2015/0210(NLE)

5.1.2016

PROGETTO DI RELAZIONE

sulla raccomandazione di decisione del Consiglio concernente l'adesione della Croazia alla convenzione del 26 luglio 1995, elaborata in base all'articolo K.3 del trattato sull'Unione europea, relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, il protocollo del 27 settembre 1996, elaborato in base all'articolo K.3 del trattato sull'Unione europea, della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, il protocollo del 29 novembre 1996 concluso in base all'articolo K.3 del trattato sull'Unione europea, concernente l'interpretazione, in via pregiudiziale, da parte della Corte di giustizia delle Comunità europee, della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee e il secondo protocollo del 19 giugno 1997, elaborato in base all'articolo K.3 del trattato sull'Unione europea, della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee
(COM(2015)0458 – C8-0296/2015 – 2015/0210(NLE))

Commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni

Relatore: Tomáš Zdechovský

Significato dei simboli utilizzati

- * Procedura di consultazione
- *** Procedura di approvazione
- ***I Procedura legislativa ordinaria (prima lettura)
- ***II Procedura legislativa ordinaria (seconda lettura)
- ***III Procedura legislativa ordinaria (terza lettura)

(La procedura indicata dipende dalla base giuridica proposta nel progetto di atto.)

Emendamenti a un progetto di atto

Emendamenti del Parlamento presentati su due colonne

Le soppressioni sono evidenziate in *corsivo grassetto* nella colonna di sinistra. Le sostituzioni sono evidenziate in *corsivo grassetto* nelle due colonne. Il testo nuovo è evidenziato in *corsivo grassetto* nella colonna di destra.

La prima e la seconda riga del blocco d'informazione di ogni emendamento identificano la parte di testo interessata del progetto di atto in esame. Se un emendamento verte su un atto esistente che il progetto di atto intende modificare, il blocco d'informazione comprende anche una terza e una quarta riga che identificano rispettivamente l'atto esistente e la disposizione interessata di quest'ultimo.

Emendamenti del Parlamento presentati in forma di testo consolidato

Le parti di testo nuove sono evidenziate in *corsivo grassetto*. Le parti di testo soppresse sono indicate con il simbolo ■ o sono barrate. Le sostituzioni sono segnalate evidenziando in *corsivo grassetto* il testo nuovo ed eliminando o barrando il testo sostituito.

A titolo di eccezione, le modifiche di carattere strettamente tecnico apportate dai servizi in vista dell'elaborazione del testo finale non sono evidenziate.

INDICE

	Pagina
PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO.....	5
MOTIVAZIONE.....	6

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO

sulla raccomandazione di decisione del Consiglio concernente l'adesione della Croazia alla convenzione del 26 luglio 1995, elaborata in base all'articolo K.3 del trattato sull'Unione europea, relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, il protocollo del 27 settembre 1996, elaborato in base all'articolo K.3 del trattato sull'Unione europea, della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, il protocollo del 29 novembre 1996 concluso in base all'articolo K.3 del trattato sull'Unione europea, concernente l'interpretazione, in via pregiudiziale, da parte della Corte di giustizia delle Comunità europee, della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee e il secondo protocollo del 19 giugno 1997, elaborato in base all'articolo K.3 del trattato sull'Unione europea, della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (COM(2015)0458 – C8-0296/2015 – 2015/0210(NLE))

(Consultazione)

Il Parlamento europeo,

- vista la raccomandazione della Commissione al Consiglio (COM(2015)0458),
 - visto l'articolo 3, paragrafi 4 e 5, dell'atto di adesione della Croazia, a norma del quale è stato consultato dal Consiglio (C8-0296/2015),
 - visto l'articolo 59 del suo regolamento,
 - visti la relazione della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni e il parere della commissione per il controllo dei bilanci (A8-0000/2015),
1. approva la raccomandazione della Commissione;
 2. invita il Consiglio ad informarlo qualora intenda discostarsi dal testo approvato dal Parlamento;
 3. chiede al Consiglio di consultarlo nuovamente qualora intenda modificare sostanzialmente il testo approvato dal Parlamento;
 4. incarica il suo Presidente di trasmettere la posizione del Parlamento al Consiglio e alla Commissione.

MOTIVAZIONE

L'atto di adesione della Repubblica di Croazia del 2011 introduce un sistema semplificato di adesione della Croazia alle convenzioni (e ai protocolli) concluse dagli Stati membri in base all'articolo 34 (ex articolo K.3) del trattato sull'Unione europea. L'articolo 3, paragrafi 4 e 5, dell'atto stabilisce che la Croazia aderisce alle convenzioni e ai protocolli in virtù dell'atto di adesione.

L'articolo 3, paragrafo 5, dell'atto di adesione prevede che, a tal fine, il Consiglio adotti una decisione che stabilisca la data in cui tali convenzioni entrano in vigore per la Croazia e apporti alle convenzioni tutti gli adattamenti resisi necessari a motivo dell'adesione del nuovo Stato membro (fra i quali, in ogni caso, l'adozione delle convenzioni in lingua croata, in modo che tali versioni "facciano ugualmente fede"). Il Consiglio delibera su raccomandazione della Commissione e previa consultazione del Parlamento europeo.

L'allegato I dell'atto di adesione elenca le convenzioni e i protocolli in questione. Nell'elenco figurano la convenzione del 26 luglio 1995 relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, i suoi protocolli del 27 settembre 1996 e del 29 novembre 1996 e il secondo protocollo del 19 giugno 1997, tutti adottati in base al titolo VI del trattato sull'Unione europea e finalizzati a creare una base comune per la tutela penale degli interessi finanziari delle Comunità europee.

La convenzione e i suoi protocolli del 27 settembre 1996 e del 29 novembre 1996 sono entrati in vigore il 17 ottobre 2002 previa ratifica degli allora 15 Stati membri, il protocollo del 19 giugno 1997 è entrato in vigore il 19 maggio 2009 previa ratifica degli allora 27 Stati membri.

Non è quindi necessario che la presente raccomandazione della Commissione apporti gli adattamenti necessari a motivo dell'adesione della Croazia a detta convenzione e ai suoi protocolli, in conformità con l'articolo 3, paragrafo 5, dell'atto di adesione. La Commissione raccomanda che il Consiglio adotti una decisione che stabilisca la data in cui tali convenzioni entrano in vigore per la Croazia.

Il vostro relatore raccomanda pertanto di approvare la presente raccomandazione della Commissione.